



Decreto Dirigenziale n. 237 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.L.GS 152/06, ART. 109. COMUNE DI AGROPOLI. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI DRAGAGGIO E RIPASCIMENTO SPIAGGIA DEL LITORALE SAN MARCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. e i., sostituito dall'art. 109 del D.Lgs 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;
- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35, del D.Lgs. 152/99;
- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;
- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/2002;

CONSIDERATO:

- che con istanza prot. n.24708/2015 del 11.09.2015 acquisita al protocollo regionale di questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno n. 610296 del 14.09.2015, il Comune di Agropoli ha avanzato istanza di autorizzazione ai lavori di ripascimento dei tratti di spiaggia del litorale San Marco, mediante l'apporto di sabbia prelevata in mare, all'interno del progetto "Intervento finalizzato alla protezione del litorale di Agropoli dai fenomeni di erosione costiera e dai rischi ad essi connessi - 3° stralcio", allegando la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnica del 27/07/2015;
- 2) Computo metrico - Incidenza Sicurezza - Incidenza Manodopera - Elenco prezzi - Analisi prezzi - Computo metrico;
- 3) Quadro economico;
- 4) Cronoprogramma;
- 5) Inquadramento territoriale;
- 6) Planimetria area di prelievo;
- 7) Planimetria area di escavo;
- 8) Profili area di escavo;
- 9) Planimetria area di ripascimento (stato di fatto);
- 10) Profili area di ripascimento (stato di fatto);
- 11) Planimetria area di ripascimento (progetto);
- 12) Profili area di ripascimento (progetto);
- 13) Esiti analitici A.R.P.A.C. del 27.03.2015, prot. n. 18847/2015;
- 14) Relazione 1 DHI Italia Indagine ed analisi;
- 15) Relazione 2 DHI Italia Modellistica numerica;
- 16) Relazione 3 DHI Italia Compatibilità sabbie;

- che con successiva nota del 17.09.2015, prot. 25246/2015, acquisita il 18.09.2015, prot. 623800, il Comune di Agropoli ha trasmesso:

- 1) Autorizzazione Capitaneria di Porto di Salerno prot. 15663, del 23.06.2004 (progetto generale comprendente zona III° lotto);
- 2) Autorizzazione Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno - prot. n. 9735/2D del 30.06.2004 (progetto generale comprendente zona III° lotto);
- 3) Autorizzazione Agenzia del Demanio prot. n. 28304/2005 del 21.12.2005 (progetto generale comprendente zona III° lotto);

4) Parere favorevole Soprintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino prot. 2383 del 28.01.2014 (progetto stralcio lotto III°);

- che in data 01.10.2015, prot. 653713, il Comune di Agropoli ha trasmesso dichiarazione del RUP attestante :1) l'intervento di che trattasi non è assoggettato alla procedura di impatto ambientale di cui alla part. II del D.Lgs 152/06; 2) che l'opera da realizzarsi non rientra nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano;3) l'area di intervento non rientra né tra i siti di importanza comunitaria (SIC), né nel perimetro delle Zone di Protezione speciale (ZPS);

- che dagli esiti analitici dell'ARPAC, del 27.03.2015, prot. n. 18847/2015, secondo quanto previsto nel " Manuale per la Movimentazione dei Sedimenti Marini - APAT - ICRAM", le sabbie prelevate dalle aree di escavo sono tutte classificate di classe A2 e pertanto possono essere utilizzate per il ripascimento dell'arenile San Marco nel comune di Agropoli;

- che dalla documentazione tecnica presentata si evince che le sabbie verranno movimentate aspirando il materiale nella zona di mare oltre le barriere soffolte, con l'ausilio di Draga o sorbona, depositandoli sulla battigia in casseri preordinati e successivamente sagomata sulla battigia;

- che nella Relazione tecnica e negli elaborati grafici vengono riportati i quantitativi di sabbia da prelevare in mare, per un totale di mc 86822, da utilizzare interamente per il ripascimento, così ripartiti:

- nell'area indicata n. 1 di circa 96.000 mq prelievo di mc 17.132;
- nell'area indicata con il n. 2 di circa 106.000 mq prelievo di mc 69690.

RITENUTO, in base alle classificazioni esposte nei sopradetti rapporti analitici dell'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata;

VISTO il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

CONSIDERATO che rientra nelle attribuzioni dell'Ufficio procedente del Comune di Agropoli assicurare l'acquisizione di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

VISTO

- il Decreto legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
- la Legge n.179/2002, art.21;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009 e n. 478/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:

1) Il proponente Comune di Agropoli è autorizzato, ai sensi dell'art.109, del D.Lgs 152/06, ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione al n. 24708/2015 del 11.09.2015 , all'esecuzione dei lavori di dragaggio e prelievo delle sabbie dai fondali oltre le barriere soffolte ed utilizzarle per il ripascimento della spiaggia del litorale San Marco, così come risulta dalla documentazione tecnica presentata dal Comune di Agropoli;

2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace rispettivamente per un quantitativo totale di 86822 metri cubi e per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente alla Capitaneria di Porto di Salerno per l'emissione di

apposita ordinanza di sicurezza da emettersi volta a garantire la sicurezza della navigazione e delle vite umana in mare e alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;

3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.

4) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori all'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;

5) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;

6) qualora il Comune di Agropoli ritenesse opportuno dragare un quantitativo maggiore di sedimenti è necessario procedere all'integrazione delle attività di indagini già svolte;

- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

6) il presente provvedimento viene inviato al Comune di Agropoli, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Agenzia del Demanio di Salerno, alla Capitaneria di Porto di Salerno, alla U.O.D. Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC, e per opportuna conoscenza all'Assessore regionale all'Ambiente, all'Assessore regionale ai Lavori Pubblici.

Dr. Antonello Barretta